

Presidente del Consiglio Regionale

Presidente della Commissione 3[^]

e p.c.

Presidente della Giunta Regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Seduta del 5 marzo 2024

Proposta di deliberazione 388 “Approvazione proposta di aggiornamento del Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP (art. 4, c. 1, l.r. 5/2014)”

Proponente: Giunta regionale – Assessore Spinelli

PARERE OBBLIGATORIO

ESITO VOTAZIONE	
<input checked="" type="checkbox"/> favorevole	<input checked="" type="checkbox"/> unanimità
<input type="checkbox"/> favorevole con raccomandazioni	<input type="checkbox"/> maggioranza
<input type="checkbox"/> favorevole con condizioni	
<input type="checkbox"/> contrario	
<input type="checkbox"/> non espresso	

Allegato: parere

d'ordine del Presidente
Andrea Di Bernardo

Proposta di deliberazione 388 “Approvazione proposta di aggiornamento del Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP (art. 4, c. 1, l.r. 5/2014)”

Proponente: Giunta regionale – Assessore Spinelli

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 5 marzo 2024

VISTI

- l’articolo 66 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale n. 36 del 2000;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali;

PREMESSO che con nota del 15 febbraio 2024 è stato richiesto l’espressione del parere di questo CAL, ai sensi dell’articolo 68 comma 2 del regolamento interno del Consiglio regionale del 24 febbraio 2015 n. 27, in riferimento alla proposta di deliberazione n. 388 “Approvazione proposta di aggiornamento del Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP (art. 4, c. 1, l.r. 5/2014)”

VISTA la l.r. 5/2014 avente ad oggetto “Alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP”;

PRESO ATTO che ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2014, i comuni individuano gli immobili cedibili e formulano, in forma associata in ambito LODE, la proposta di cessione degli stessi e di reinvestimento dei relativi proventi, sulla base delle priorità dallo stesso individuate in ordine decrescente;

PRESO ATTO che ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2014, le suddette proposte devono essere formulate da parte dei comuni in forma associata in ambito LODE e trasmesse alla Giunta regionale, tramite i soggetti gestori di riferimento, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della citata l.r. 5/2014;

TENUTO CONTO che con la deliberazione 3 marzo 2015, n. 16, il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP, relativamente al quinquennio 2015-2020, riguardante le proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai LODE di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena;

PRESO ATTO che il vigente piano non è stato integralmente attuato, dato che gli alloggi in esso inclusi non sono stati alienati nella loro totalità e che, pertanto, anche in attuazione del principio di continuità amministrativa, è opportuno procedere all’aggiornamento del suddetto piano regionale vigente;

PRESO ATTO altresì che il Settore Politiche abitative e PNRR/PNC al fine di procedere ad un opportuno aggiornamento del suddetto Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP, da effettuarsi con le stesse modalità di formazione previste dall'articolo 3 della l.r. 5/2014, ha richiesto ai comuni associati in ambito LODE di fornire gli elenchi relativi alle diverse tipologie di alloggi da inserire nel Piano stesso, specificando che le condizioni di alienabilità del patrimonio di ERP sono quelle individuate dall'articolo 2, e che le proposte di aggiornamento del Piano possono prevedere la conferma o l'esclusione di alloggi già presenti, come l'inserimento di nuovi alloggi rispondenti a tali criteri;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 5/2014, la proposta di Piano regionale di cessione è approvata con deliberazione della Giunta regionale entro novanta giorni dal ricevimento delle proposte di cessione di cui all'articolo 3, comma 1, e che ai sensi dell'articolo 4, comma 2, il Piano regionale di cessione è approvato con deliberazione del Consiglio regionale entro trenta giorni dal ricevimento della relativa proposta approvata dalla Giunta regionale;

VISTA la proposta di deliberazione al Consiglio regionale “Aggiornamento del Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP” ed i relativi allegati:

- Allegato 1) proposta di cessione del LODE di Arezzo;
- Allegato 2) proposta di cessione del LODE di Firenze;
- Allegato 3) proposta di cessione del LODE di Grosseto;
- Allegato 4) proposta di cessione del LODE di Lucca;
- Allegato 5) proposta di cessione del LODE di Massa Carrara;
- Allegato 6) proposta di cessione del LODE di Pisa;
- Allegato 7) proposta di cessione del LODE di Pistoia;
- Allegato 8) proposta di cessione del LODE di Prato;
- Allegato 9) proposta di cessione del LODE di Siena;

RICHAMATA la votazione nella seduta del 5 marzo 2024 in sede di Consiglio delle autonomie locali il cui verbale è conservato agli atti dell'Ufficio e dato atto che il CAL si è espresso con parere favorevole all'unanimità;

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole all'unanimità** sulla proposta di deliberazione n. 388 avente ad oggetto “Approvazione proposta di aggiornamento del Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP (art. 4, c. 1, l.r. 5/2014)”